

EDITORIALE

In gara a fianco della FISl per i giovani azzurri

Questo speciale vuole sancire il coronamento di una partnership iniziata nel 2007 che ci ha visto affiancare e supportare la Federazione Italiana Sport Invernali, sia nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per gli atleti, sia nella ricerca e formazione di nuovi talenti... un'esperienza esaltante ed istruttiva che ci ha insegnato a competere sul mercato con lo stesso spirito e determinazione dei nostri Azzurri. Se questa fortunata collaborazione da un lato ci ha regalato la gioia di 2 Coppe del Mondo di specialità, oltre alle diverse medaglie d'oro dei nostri giovani talenti ed un numero considerevole di podi, dall'altro ci ha fatto maturare un'esperienza con gli atleti, che ci ha consentito non solo di dimostrare l'elevata qualità ed efficacia dei nostri farmaci equivalenti, ma anche di mettere a disposizione dei nostri clienti prodotti innovativi come gli integratori della linea "Dinamica ratiopharm", che oggi sono apprezzati e utilizzati giornalmente da migliaia di sportivi.

Marco Grespigna
Direttore Commerciale ratiopharm

ALL'INTERNO

ratiopharm con gli azzurri a Vancouver in tempo reale
a pagina 2

Tutti i numeri di ratiopharm fornitore ufficiale FISl
a pagina 3

"Alle Olimpiadi grazie a ratiopharm"
a pagina 4

"Planeta Giovani, un progetto pieno di opportunità"
a pagina 4

"Con l'aiuto di ratiopharm abbiamo vinto alla grande"
a pagina 5

1960, un oro olimpico che cambia la storia dello sci
a pagina 6

"Vince solo chi è al top della forma"
a pagina 7

"Da tre anni a fianco dei nostri atleti"
a pagina 7

Vancouver 2010, è tempo di medaglie

Alle Olimpiadi l'Italia è presente con dieci discipline sulle quindici totali. Sono tanti i nostri atleti che potranno salire sul podio

La spedizione olimpica della Federazione Italiana Sport Invernali è pronta a sbarcare in Canada per conquistare tante medaglie. L'obiettivo è almeno pareggiare le sette di Torino 2006, con l'ambizione di vincerne qualcuna in più.

Con 10 discipline sulle 15 totali, lo sforzo della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) per portare medaglie all'Italia è enorme. A Vancouver ci saremo con squadre competitive in molte discipline, a partire dallo sci alpino che deve riscattare le zero medaglie di Torino 2006. Le prospettive sono interessanti visti i risultati della prima parte della stagione sia in campo maschile con le vittorie di **Max Bardone** e **Giuliano Razzoli** e i podi (13 fino a prima del week-end di Wengen e Maribor) di **Manfred** e **Manuela Moelgg**, di **Davide Simoncelli**, di **Werner Heel** e **Nadia Fanchini**, di **Patrick Staudacher** di **Denise Karbon** e di **Federica Brignone**. Tanti nomi per tante occasioni di medaglia praticamente in tutte le specialità alpine.

Stesso discorso nel fondo dove **Arianna Follis** e **Marianna Longa** in campo femminile e **Giorgio Di Centa** e **Pietro Piller Cottrer** in campo maschile, sono gli alfieri di una squadra che ha sempre regalato all'Italia grandi soddisfazioni. E proprio il fondo azzurro, che aveva chiuso in gloria le passate Olimpiadi di Torino con l'oro nella 50 km di **Giorgio Di Centa**, avrà l'onore di aprire i prossimi Giochi con lo stesso Di Centa a fare da portabandiera.

C'è grande attesa per la prova degli slittinisti azzurri che vantano il campione olimpico in carica, **Armin Zoeggeler**, ma anche due doppi vincenti. Zoeggeler merita qualche parola in più. L'azzurro



La squadra nazionale di sci di fondo

di Foiana, in Alto Adige, è entrato nella leggenda vincendo 4 medaglie olimpiche nelle 4 edizioni dei Giochi a cui ha preso parte. Ha cominciato con un bronzo nel '94, poi è approdato all'argento nel '98, per salire all'oro sia nel 2002 a Salt Lake City che a Torino 2006. Ora, "il cannibale" proverà l'assalto al terzo oro consecutivo che lo proietterebbe definitivamente nella storia di tutto lo sport olimpico. Zoeggeler ha conquistato 48 vittorie in Coppa del Mondo, vanta 5 ori mondiali e 8 Coppe del Mondo assolute. In Italia, purtroppo, la cassa di risonanza mediatica batte per un tale campione solo ogni quattro anni, in occasione dei Giochi, ma il "carabiniere d'acciaio" è davvero un'icona riconosciuta in tutto il mondo.

E l'Italia degli sport invernali potrà anche sorprendere con una serie di giovani che possono fare il colpaccio a Vancouver. **Alessandro Pit-tin**, 19enne combinatista friulano, è salito quest'anno sul podio di Coppa del Mondo a 12 anni dall'unico altro podio conquistato da un italiano. È forte e determinato il giovane azzurro e, se saprà tenere a freno l'emozione del debutto olimpico, potrà giocare le proprie carte per

una medaglia che sarebbe storica in uno sport poco conosciuto come la combinata nordica (salto + fondo).

Ma ci sono chances di medaglia anche per **Deborah Scanzio**, nel freestyle gobbe. L'italo-svizzera d'origine siciliana (emblema dell'italiano da esportazione, soprattutto per la nutrita comunità italiana in Canada) ha 23 anni ed ha nel suo palmarès una medaglia ai Mondiali di Madonna di Campiglio del 2007. La concorrenza sarà strenua, ma la giovane azzurra potrà dire la sua per le prime posizioni. Possibilità di podio ci sono anche nello snowboard con **Roland Fischnaller** e **Carmen Ranigler**.

Attirerà l'attenzione dei media il bob azzurro, costruito nella galleria del vento della Ferrari con la collaborazione del Coni. L'auspicio è che **Simone Bertazzo**, il pilota cortinese, possa guidarlo nel migliore dei modi per arrivare il più in alto possibile nella classifica. E qualche sorpresa può arrivare anche dal biathlon, soprattutto da **Michela Ponza** e dalle staffette. Dal 12 febbraio il responso lo daranno i campi di gara.

Max Vergani,
responsabile relazioni esterne FISl

IL MEDAGLIERE STORICO DELLE OLIMPIADI

| | | | |
|---|--|--|--|
| GERMANIA  29 11 Gold, 12 Silver, 6 Bronze | ITALIA  11 5 Gold, 0 Silver, 6 Bronze | CROAZIA  3 1 Gold, 2 Silver, 0 Bronze | |
| STATI UNITI  25 9 Gold, 9 Silver, 7 Bronze | OLANDA  9 3 Gold, 2 Silver, 4 Bronze | AUSTRALIA  2 1 Gold, 0 Silver, 1 Bronze | |
| CANADA  24 7 Gold, 10 Silver, 7 Bronze | FRANCIA  9 3 Gold, 2 Silver, 4 Bronze | UCRAINA  2 0 Gold, 0 Silver, 2 Bronze | |
| AUSTRIA  23 9 Gold, 7 Silver, 7 Bronze |  | POLONIA  2 0 Gold, 1 Silver, 1 Bronze | |
| RUSSIA  22 8 Gold, 6 Silver, 8 Bronze | | GIAPPONE  1 1 Gold, 0 Silver, 0 Bronze | |
| NORVEGIA  19 2 Gold, 8 Silver, 9 Bronze | | SLOVACCHIA  1 0 Gold, 1 Silver, 0 Bronze | |
| SVEZIA  14 7 Gold, 2 Silver, 5 Bronze | | LETTONIA  1 0 Gold, 0 Silver, 1 Bronze | |
| SVIZZERA  14 5 Gold, 4 Silver, 5 Bronze | | GRAN BRETAGNA  1 0 Gold, 1 Silver, 0 Bronze | |
| COREA DEL SUD  11 6 Gold, 3 Silver, 2 Bronze | | BULGARIA  1 0 Gold, 1 Silver, 0 Bronze | |
| CINA  11 2 Gold, 4 Silver, 5 Bronze | | BIELORUSSIA  1 0 Gold, 1 Silver, 0 Bronze | |
| FINLANDIA  9 0 Gold, 6 Silver, 3 Bronze | | REPUBBLICA CECA  4 1 Gold, 2 Silver, 1 Bronze | ESTONIA  3 3 Gold, 0 Silver, 0 Bronze |

ratiopharm con gli azzurri a Vancouver in tempo reale

Sul sito www.dynamicaratiopharm.it sarà possibile seguire le competizioni degli atleti italiani alle Olimpiadi. In contemporanea con l'inizio delle gare partono anche le iniziative dedicate al pubblico con la collaborazione di Sky

ratiopharm già da 3 anni è stata scelta da tutte le squadre FISU per la fornitura di integratori, farmaci di automedicazione e di cura, per garantire a tutti gli atleti uno stato di salute ottimale durante tutta la preparazione atletica e le competizioni.

Le olimpiadi invernali di Vancouver saranno un'ottima occasione per allargare la notorietà di ratiopharm e per rafforzare la sua missione di "garante" del benessere a 360 gradi. In sinergia con quest'evento sportivo di richiamo mondiale, ratiopharm darà spazio alla comunicazione istituzionale per sensibilizzare i cittadini all'uso dei farmaci equivalenti e per far conoscere agli appassionati di sport i prodotti della linea Dinamica ratiopharm.

Per tutto febbraio in concomitanza con le Olimpiadi, lo spot istituzionale "ratiopharm: farmaci equivalenti" andrà in onda sui 5 canali SKY TV HD dedicati ai giochi olimpici e su-

gli altri canali SKY a più alto richiamo di pubblico (fox, sky meteo, sky sport 24, skytg24).

Sarà un progetto di comunicazione multimediale veicolato anche attraverso il web con www.sky.it. Le olimpiadi saranno anche la giusta occasione per coinvolgere consumatori e clienti attraverso due divertenti concorsi in fase di definizione: sul sito www.dynamicaratiopharm.it destinato ai consumatori con la possibilità di vincere forniture di prodotti ratiopharm e su www.formularatiopharm.it destinato ai clienti dell'azienda con la possibilità di vincere materiale tecnico fornito dal fornitore degli Azzurri, Vuarnet (tute da sci, accessori etc). Naturalmente la comunicazione di ratiopharm non si limita alle Olimpiadi di Vancouver: già da gennaio sono ripresi i momenti di incontro nelle farmacie, per coinvolgere i consumatori ed avvicinarli al nuovo



Da sinistra a destra: Camilla Alfieri, Nicole Gius, Giulia Ganesini, Irene Curtoni, Denise Karbon, Chiara Costazza, Manuela Moelgg, Federica Brignone

ruolo della farmacia, veicolo di cultura, benessere, corretto stile di vita. In concomitanza delle Olimpiadi l'argomento degli incontri sarà incentrato sulla "corretta integrazione durante l'attività fisica". In primavera, la stagione d'elezione per lo sport all'aria aperta, ratiopharm parteciperà al XIX Congresso Internazionale Isokinetics

2010. Questa manifestazione internazionale di riabilitazione sportiva e traumatologia sarà il momento più indicato per condividere con gli opinion leader del settore i vantaggi, le unicità e i progetti futuri della linea Dinamica ratiopharm.

Ilaria Del Buono
Communication Marketing Manager
ratiopharm

Tutti i numeri di ratiopharm fornitore ufficiale FISU

ratiopharm, la nota farmaceutica tedesca che, in particolare in Italia, si sta distinguendo sul mercato oltre che per i farmaci equivalenti, di cui è leader in Europa, anche per i lanci di successo nell'ambito dei farmaci di automedicazione (OTC) e degli integratori, è tra i fornitori ufficiali della FISU presente alle prossime XXI Olimpiadi Invernali che si terranno in Canada dal 12 al 28 febbraio.

«È un risultato importante per il Gruppo che rappresento – spiega Marco Grespigna, Direttore Commerciale di ratiopharm Italia – e testimonia che il lavoro e l'impegno messo in campo in questi anni di collaborazione con gli azzurri è stato apprezzato; la soddisfazione è aumentata dal fatto che la Federazione Italiana è una delle prime a livello internazionale, tanto da essere considerata fra le potenziali vincitrici di medaglie ai prossimi Giochi, e quando sceglie i partner lo fa selezionando fra le aziende eccellenti nel proprio settore.

Ma com'è nata questa collaborazione? Sicuramente la scintilla è scoccata nel 2007 in occasione di un incontro fortuito sui campi da sci fra Giorgio Foresti (AD di ratiopharm) e Flavio Roda (allora tecnico federale delle squadre giovanili azzurre e già coach di Alberto Tomba), favorito da un comune amico.

Nell'occasione si parlò del fatto che spesso i prodotti utilizzati dagli atleti, in particolare gli integratori, hanno delle zone d'ombra in termini di qualità e sicurezza.

Detto fatto! In men che non si dica era pronto un contratto pluriennale siglato con il Presidente FISU Morzenti che assegnava a ratiopharm

l'onore e l'onere di supportare Flavio Roda nella creazione e sviluppo del "Pianeta Giovani ratiopharm", un progetto volto alla ricerca e formazione dei giovani talenti italiani dello sci e il dottor Rodolfo Tavana, con tutto lo staff medico FISU, nel mettere a disposizione di tutti gli atleti azzurri prodotti farmaceutici ed integratori di alta qualità e sicurezza della composizione.

Per il primo progetto è stato sufficiente mettere a disposizione una "dose congrua" di risorse economiche in qualità di main sponsor e lasciare fare a Flavio Roda per ottenere dai ragazzi del "Pianeta Giovani ratiopharm", appena 3 anni dopo la sua nascita, il maggior numero di medaglie d'oro di sempre agli ultimi Campionati del Mondo di categoria.

Per il secondo impegno preso la cosa è stata più complessa: sono servite molte riunioni con Rodolfo Tavana e lo staff medico, incontri con i coach e gli atleti per individuare le loro esigenze.

Sul tema farmaci etici e di automedicazione nessun problema: è infatti nel DNA di ratiopharm poter offrire prodotti assolutamente efficaci e sicuri in tutte le categorie terapeutiche.

Altra cosa era farlo nel campo degli integratori: qui ratiopharm "ha fatto il miracolo". Infatti il progetto "Dynamica ratiopharm", nato a tavolino nel 2007, è oggi un marchio leader sul mercato pensato per le esigenze degli atleti azzurri che hanno utilizzato giornalmente gli integratori anche per prepararsi all'importante appuntamento Olimpico di Vancouver.

Qualche numero? Nel 2009 abbiamo rifornito le varie squadre appartenenti alla Federazione (sci alpino, fondo, biathlon, slittino, snow board, salto, bob, sci velocità e sci alpinismo) di oltre 8.000 confezioni della linea Dynamica ratiopharm, circa 1.500 confezioni di farmaci di automedicazione (in particolare per piccole patologie invernali e traumi muscolo scheletrici) e, su prescrizione dei medici federali, i farmaci etici equivalenti necessari (per fortuna di questi ultimi ne sono serviti pochi perchè non abbiamo avuto troppi malati...)

ratiopharmnews

Registraz. Trib. Mi n. 790 – 22 dicembre 2006

Direttore responsabile

Massimo Cherubini

Direttore editoriale

Giorgio Foresti

In redazione Viviana Castellini, Eleonora Cossa, Ilaria Del Buono, Cristina Depaoli, Marco Grespigna, Barbara Marino, Maria Luisa Paleari

Editore ratiopharm Italia Centro Direzionale Milano-

fiori, Strada 1 - Palazzo F10 - 20090 Assago (MI)

Redazione Value Relations®

tel. 02-20241357 - fax 02-29528200

info@valuerelations.it

Consulenza editoriale Enrica Barazzi

Realizzazione grafica Silvia Ruju

Per ritrovare tono e vitalità

Dynamica ratiopharm® Performance

Prodotto dietetico per sportivi a base di Creatina, Arginina, Sali Minerali e Vitamine

Con edulcoranti
20 bustine



Per reintegrare i sali minerali

Dynamica ratiopharm® Magnesio-Potassio

Integratore alimentare a base di Magnesio e Potassio

Con edulcorante
10-20-30 bustine



Per contrastare la fatica

Dynamica ratiopharm® Restore

Prodotto dietetico per sportivi a base di Sali Minerali e Glucidi

Con edulcorante
10 bustine



Per la tonicità muscolare

Dynamica ratiopharm® Resistance

Integratore alimentare di Aminoacidi

Con edulcorante
16 bustine



Per il recupero energetico e proteico

Dynamica ratiopharm® Energy

Prodotto dietetico per sportivi a base di proteine del latte e Vitamina B6

Con edulcorante
10 bustine



Per il giusto apporto di ferro

Dynamica ratiopharm® Iron Up

Integratore alimentare di Ferro e Vitamina C

Con edulcorante
28 bustine



Per il benessere delle articolazioni

Dynamica ratiopharm® Cartilage

Integratore alimentare a base di Condroitina Solfato e Glucosamina Solfato

Con edulcoranti
30 bustine



“Alle Olimpiadi grazie a ratiopharm”

Il Progetto Pianeta Giovani l'ha trasformata da giovane promessa in campionessa. Ora la Brignone sbarca a Vancouver per difendere i colori azzurri nel gigante

Il Pianeta Giovani ratiopharm, che ha preso l'abbrivio tre stagioni fa, ha già prodotto giovani campioni che si sono messi in bella evidenza nei maggiori circuiti dello sci alpino internazionale. Su tutti, Federica Brignone, 19 anni, nata a Milano e residente in Val d'Aosta, ha già saputo conquistare un podio in Coppa del Mondo, nel gigante di Aspen (Usa).

“Sono entrata nel progetto ratiopharm 3 anni fa - racconta Brignone, figlia dell'azzurra degli anni '80 Ninna Quario - e sin da subito mi sono resa conto che si trattava di qualcosa di serio per i giovani. Le metodologie di allenamento erano più organiche, i programmi più articolati e improntati a criteri più meritocratici. Purtroppo, proprio quella stagione ho avuto un infortunio ad un ginocchio che mi ha rallentato, ma sono riuscita a recuperare e a ritornare a crescere”.



Federica Brignone - Sci alpino

Lo staff tecnico del Pianeta Giovani ratiopharm, guidato da Flavio Roda, ha aiutato la Brignone nel recupero e la giovane azzurra è stata portata in Coppa Europa dove ha mietuto risultati su risultati e già nel 2007 è arrivato il debutto in Coppa del Mondo, nel gigante di Lienz (Aut).

“Ho un ricordo bellissimo del week-

end di Montecarlo, nel 2008 - prosegue Federica - quando ratiopharm ci ha ospitato a Montecarlo per una presentazione internazionale. Ci hanno consentito di vedere le semifinali del torneo di tennis ed è stato un viaggio fantastico, che ci ha fatto sentire importanti”.

Federica migliora in pista e negli allenamenti e cresce gara dopo gara. Dice: “Secondo me è stato davvero importante potersi allenare in estate in Argentina, è stato un passo avanti decisivo nella crescita della squadra. Anche per i giovani è importante sciare bene in estate e lo si può fare solo dove la neve c'è, ad esempio in Argentina. ratiopharm ci ha fatto un grande regalo permettendoci di mettere in atto questa trasferta estiva che ha fatto salire il rendimento della squadra a livello delle altre nazioni più forti del mondo. I risultati lo dimostrano”.

L'Italia di Roda, infatti, ha fatto

man bassa di medaglie ai Mondiali junior di Garmisch Partenkirchen vincendo il medagliere con 7 medaglie (2 ori, 2 argenti e 3 bronzi) e Federica ha conquistato l'oro nella combinata femminile.

“Eravamo quasi una famiglia - racconta Brignone a proposito del Pianeta Giovani ratiopharm - sempre insieme, sempre uniti e questo aiuta a crescere. È molto importante per i giovani potersi allenare per tutto l'anno insieme e affrontare le gare con la giusta determinazione. E la squadra è fondamentale per la crescita agonistica”.

Ora Federica fa parte della squadra di Coppa del mondo ed andrà sicuramente alle Olimpiadi di Vancouver per giocare le proprie carte nel gigante. Un grande risultato per il Pianeta Giovani ratiopharm che vanta fra le proprie punte di diamante anche Dominik Paris, velocista che sta frequentando con successo le prime gare di Coppa del mondo, Antonio Fantino, Andy Plank, Elena Curtioni, Sofia Goggia e qualche altro nome assai promettente per il futuro.

Max Vergani

“Pianeta Giovani, un progetto pieno di opportunità”

Giovanni Gabrielli, coach mentale, racconta l'importanza degli aspetti psicologici per gli atleti coinvolti nell'iniziativa

Nel mio lavoro come coach mentale mi trovo ad operare spesso nell'ambito sportivo. Grazie a ratiopharm ho avuto la possibilità ed il piacere di entrare in contatto con gli atleti che sono inseriti nelle squadre del Pianeta Giovani.

Questo mi ha permesso di capire gli stati d'animo, le speranze e le paure dei giovani sportivi che entrano nel mondo dell'agonismo da una porta principale come quella rappresentata da questo progetto.

Gli atleti che vengono inseriti in Pianeta Giovani si trovano catapultati in una struttura che garantisce e pretende la massima professionalità.

A fianco degli allenatori, tutti federali e con ampia esperienza sia a livello nazionale che internazionale, opera uno staff composto da skimen, medici e preparatori atletici che rispondono in maniera ottimale alle esigenze di ogni

singolo sportivo.

Una volta entrati nel gruppo di Pianeta Giovani ratiopharm, gli atleti devono fronteggiare un cambiamento sostanziale sia nelle aspettative che nel modello organizzativo.

Questo comporta l'emergere di sensazioni spesso contrastanti tra loro: da una parte l'ansia che accompagna tutte le nuove avventure, dall'altra l'emozione e la gioia per aver centrato un obiettivo così importante per il loro futuro.

Gli atleti che ho incontrato in questi anni hanno avuto tutti tratti comportamentali costanti: la determinazione, la disponibilità e la motivazione, elementi che facilitano il lavoro di tutto il gruppo, tecnici compresi.

Un elemento differenziante, anche per il loro futuro, è invece rappresentato dal grado di appagamento.

Ho visto ragazzi che consideravano l'essere entrato in squadra come l'obiettivo principale, mentre per altri era solo e semplicemente un punto di partenza importante. Nel percorso agonistico i primi, di fronte alle difficoltà, possono sedersi mentre i secondi trovano una forza interiore attivatrice.

Anche il fatto che, con il contributo come sponsor di ratiopharm, questi atleti possano durante il periodo estivo andare in Argentina ad allenarsi sulla neve, avendo anche l'opportunità di confrontarsi con gli atleti della nazionale maggiore, è un elemento qualificante e qualificato di Pianeta Giovani.

Sicuramente per me avere avuto l'opportunità di passare del tempo con questi atleti, vederne la passione, le emozioni, le preoccupazioni, gli stati d'animo altalenanti e la focalizzazione al risultato è

stato un piacere, oltre che un'utile esperienza.

Credo che per ratiopharm l'aver affiancato la FISU in questo progetto, credendo nelle potenzialità dello stesso e avendo dato l'opportunità ad atleti in divenire di vivere un'esperienza formativa agonistica ed anche umana unica nella forma e nella sostanza, sia stato un investimento efficace e positivo che qualifica il modo di porgersi di questa azienda.

Quindi, grazie anche da parte mia per avermi dato l'opportunità di fare parte di questo progetto, sicuramente vincente ed unico, con l'augurio che nei prossimi anni l'ordine di arrivo delle gare di sci alpino (Coppa del Mondo, Mondiali e perché no Olimpiadi) sia pieno dei nomi dei ragazzi del Pianeta Giovani ratiopharm.

Giovanni Gabrielli
Com.unico training school

“Con l'aiuto di ratiopharm abbiamo vinto alla grande”

Tempo di bilanci su Pianeta Giovani. Ce ne parla Flavio Roda, responsabile del progetto, ex Ct delle nazionali maggiori di sci alpino e per anni allenatore e vero braccio destro del grande e indimenticabile Alberto Tomba

Intervista di Giovanni Gabrielli

A tre anni dall'avvio del progetto Pianeta Giovani e della collaborazione, come sponsor unico di ratiopharm, è tempo di bilanci, non solo sportivi ma anche organizzativi. E chi se non Flavio Roda, responsabile del progetto, ex Ct delle nazionali maggiori di sci alpino e per anni allenatore e vero braccio destro del grande e indimenticabile Alberto Tomba, poteva raccontarci? Lo abbiamo incontrato tra le sue montagne in Appennino, in una baita davanti ad un camino acceso sorseggiando un buon bicchiere di vino. Ecco cosa ci ha detto della sua esperienza:

Flavio, racconta anche a chi non lo conosce, in poche parole cos'è il Pianeta Giovani ratiopharm?

Il Pianeta Giovani ratiopharm rappresenta un esempio di eccellenza sportiva nello sci alpino. Gli atleti che entrano a far parte della squadra, infatti, oltre a possedere doti tecniche e talento devono, per continuare il loro percorso di crescita, dimostrare con i risultati di meritarlo.

Flavio, è tempo di bilanci. Come valuti i risultati ottenuti dalla collaborazione con ratiopharm?

Il bilancio di questa collaborazione è sicuramente più che positivo, anzi è superiore alle aspettative che potevamo avere tre anni fa alla partenza del progetto.

Nessuno si aspettava, infatti, gli straordinari risultati conseguiti dagli atleti del Pianeta Giovani ratiopharm agli scorsi Mondiali giovanili.

Oltre a ciò tanti giovani sono approdati alle nazionali maggiori. Tra quelli entrati nei circuiti di Coppa del Mondo ricordiamo Federica Brignone, Francesca Marsaglia, Antonio Fantino, Mattia Casse, Dominik Paris, Andy Plank, Lisa Agerer. A loro si aggiungono i molti approdati nel circuito della Coppa Europa,

tra cui Sofia Goggia e Jacopo Di Ronco.

Pianeta Giovani ratiopharm è un progetto che oramai anche le altre nazioni osservano e studiano con attenzione e credo anche con un po' di invidia.

Il merito del progetto nell'ottenimento di questi risultati di eccellenza qual'è stato?

Prima di tutto bisogna dire che tali risultati vengono principalmente dalle caratteristiche intrinseche degli atleti sia sotto il profilo tecnico che mentale.

Ma è indubbio che il ruolo della struttura del Pianeta Giovani ratiopharm è, e continua ad essere, importantissimo per lo sviluppo tecnico e comportamentale degli atleti. Questo progetto è una cosa seria, a partire dai criteri di scelta degli sportivi.

Inoltre, durante la stagione, questi giovani atleti hanno l'opportunità di vivere e allenarsi all'interno di una struttura dove nulla è lasciato al caso e con regole davvero ferree.

Quindi ratiopharm ha una grossa parte di merito in questi successi,

ratiopharm

Pianeta Giovani



anche per aver creduto a questo progetto che, quando è nato tre anni fa, era sconosciuto, sperimentale e tutto da sviluppare: era davvero una scommessa per tutti. Aver trovato un partner con le caratteristiche di ratiopharm ha reso tutto più facile ed ora, dopo solo tre anni dal suo inizio, possiamo dire che insieme la scommessa l'abbiamo davvero vinta alla grande.

Che voto e che giudizio dai a ratiopharm come sponsor unico del progetto?

Il voto non può che essere un 10.

Il giudizio che dò, come ho già detto più volte anche in altre interviste, è positivo: ratiopharm ha reso possibile la nascita e la crescita di questo progetto che è unico in Italia non solo nello sci, ma anche tra gli altri sport.

Inoltre ratiopharm si è sempre posta al nostro fianco per soddisfare ogni nostra esigenza, e nel contempo non ha mai chiesto in cambio una visibilità eccessiva, ma ha fatto dei risultati agonistici degli atleti la propria visibilità.

Efficacia nei risultati e non apparenza, direi, che credo (conoscendo adesso meglio l'azienda) sia anche il suo modo di porsi a livello commerciale.

Che cosa ti auguri per il futuro del Pianeta Giovani?

Sarebbe fantastico che anche per i prossimi anni, nel percorso di avvicinamento alle Olimpiadi del 2014, ratiopharm fosse ancora al nostro fianco come sponsor. Anche perché, adesso che il progetto sta cominciando a dare i risultati desiderati, non sarebbe giusto per questa importante azienda che poi altri raccogliessero i frutti da lei seminati.

Flavio come concludiamo questa intervista?

Semplicemente con poche parole: grazie ratiopharm e arrivederci.



Flavio Roda responsabile del progetto Pianeta Giovani ratiopharm ed ex Ct delle nazionali maggiori di sci alpino

1960, un oro olimpico che cambia la storia dello sci

Jean Vuarnet vince la discesa di Squaw Valley indossando per primo occhiali da sole anti-UV. E nasce il brand

È il 1960 e Jean Vuarnet vince in 2 minuti e 6 secondi la discesa olimpica di Squaw Valley (USA). Una vittoria rimasta nella storia per lo spirito unico e innovativo del suo artefice, inventore della posizione a 'uovo', o del 'schuss', e primo sciatore ad aver utilizzato sci metallici e occhiali da sole anti-UV, in vetro minerale su montatura in nylon. Nasce il brand Vuarnet: il campione olimpico dà infatti il proprio nome agli occhiali della vittoria.

A partire dal 1995 l'azienda sceglie di seguire una nuova strategia: portare all'esterno la produzione concedendo licenze per ciascun prodotto a partner agguerriti e competenti con i quali condivide i valori del brand. Licenziataria del marchio Vuarnet per abbigliamento tecnico sportivo è la società CDA Spa di Bergamo: un'azienda italiana, leader europea nel settore.

"Sono orgoglioso – ha commentato il Presidente Antonello Gamba – di poter annoverare anche la Federazione Italiana Sport Invernali tra quelle che l'azienda che presiede già sponsorizza: Francia, Russia, Romania e finalmente anche l'Italia. In un momento di crisi internazionale, ritengo importante che le realtà produttive del nostro Paese facciano fronte comune per crescere in competitività e qualità dei prodotti".

La decisione strategica di sponsorizzare la Federazione Italiana Sport Invernali nasce dal DNA del prodotto e del suo fondatore da sempre legati al mondo dello sci e delle competizioni: Vuarnet, sponsor dal 1998 dell'AMSI, dal 2006 è sponsor della Federazione Francese Sci e già sponsor delle Federazioni Romana e Russa. Il marchio Vuarnet, un marchio che



Max Blardone - Sci alpino

dentro di sé sintetizza l'eccellenza tecnica e la capacità di innovazione, elementi essenziali per il successo, abbinato alla FISU è una nuova, grande occasione per affrontare una nuova sfida sui campi da sci e sui mercati internazionali.

È indubbiamente un passo importante per l'azienda, un investimento per gli anni a venire che riuscirà a dare ampio respiro al marchio, incrementandone in particolare la brand awareness sia in Italia che all'estero.



1960 2010 ...

BE WINNER.

TECHNICAL SPONSOR OF:










VUARNET

“Vince solo chi è al top della forma”

Rodolfo Tavana, medico sportivo: è importantissimo finalizzare l'alimentazione alla performance sportiva. Fondamentali gli integratori mirati a seconda della stagione

La storia

Come nascono le Olimpiadi? Si deve tutto a un barone francese di nome Pierre de Coubertin, che voleva trovare una logica alla sconfitta francese nella guerra franco-prussiana terminata nel 1871, ipotizzando che mancasse cura dell'educazione fisica nei propri connazionali. Inoltre voleva avvicinare le nazioni e permettere ai giovani di confrontarsi in una competizione sportiva internazionale piuttosto che in un evento bellico. De Coubertin propose tale idea nel 1894 durante un congresso tenutosi a Parigi. Il 23 giugno di quell'anno si sentenziò che ad Atene, in Grecia, si sarebbero tenute le prime Olimpiadi moderne perché proprio ad Atene erano nate nell'antichità. Per organizzare l'evento fu fondato il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), sotto la presidenza del greco Demetrius Vikelas. Le discipline invernali furono contemplate nel programma delle Olimpiadi estive del 1916 (cancellate a causa della prima guerra mondiale) e del 1920. Fino al 1992 i Giochi Olimpici invernali ed estivi si svolgevano nello stesso anno. Per ottenere una maggiore esposizione dell'evento olimpico, e per consentire ai comitati olimpici dei vari Paesi di ripartire meglio le spese, nel 1996 fu deciso di separare i due eventi, e di “sfasare” le Olimpiadi Invernali di due anni rispetto a quelle estive. Nel 1994, a soli due anni dall'edizione precedente, le Olimpiadi invernali si tennero per la prima volta in un anno diverso da quelle estive.

L'approccio a Vancouver

La Federazione Italiana Sport Invernali è divisa in varie direzioni agonistiche ognuna con un proprio responsabile. Le specialità che sottostanno all'organismo federale sono: sci alpino, sci di fondo, bob, skeleton, slittino, biathlon, salto e combinata nordica, snowboard, sci freestyle e sci alpinismo. All'interno della FISU vi è una commissione medica presieduta dal dr.



Il dottor Rodolfo Tavana, Responsabile Medicina dello Sport nella Commissione Medica FISU

Herbert Schönhuber, che cura e gestisce la salute degli atleti delle discipline invernali dal lontano 1979, rimanendo un sicuro riferimento per atleti ed allenatori.

Il Dott. Schönhuber mi ha incaricato di occuparmi, vista la mia esperienza e competenza, della medicina dello sport. Questo ha comportato tutta una serie di incontri con gli atleti delle differenti discipline finalizzati a fornire loro le linee guida per una corretta alimentazione ed eventuale integrazione. All'Olimpiade infatti occor-

re arrivare al top della forma fisica e con un peso corporeo adeguato. Gli incontri che abbiamo organizzato in questi anni hanno cercato di spiegare agli atleti come mangiare per finalizzare l'alimentazione alla performance sportiva.

Il supporto di ratiopharm, che ci segue ormai dall'inizio del quadriennio, fornendo integratori adeguati alle nostre esigenze, è stato utilissimo per permettere di integrare o supplementare il normale regime alimentare, con sostanze specifiche presenti sì nel cibo ma di estrema necessità in determinati periodi della stagione e in quantitativi proporzionati. Da qui l'integrazione con proteine e/o aminoacidi durante i mesi estivi in quelle discipline che allenano, in preparazione, la forza.

“Dynamica Resistance”, “Performance ed Energy” rispondono perfettamente a questi requisiti e sono stati utilizzati su indicazioni mediche precise e finalizzate ai singoli atleti. Le discipline di resistenza come il fondo, il biathlon e la combinata nordica utilizzano l'integrazione idrico salina in gara e in allenamento e la ratiopharm ha loro garantito il supporto di “Dynamica restore” oltre al “Magnesio - Potassio” nel recupero della fatica dopo allenamenti al caldo.

A questo si aggiunge lo sforzo di questa azienda farmaceutica nel sostenere il Progetto Pianeta Giovani ratiopharm che ritengo essere un incredibile progetto per la ricerca e lo sviluppo dei talenti nell'ambito dello sci alpino. Il progetto ideato e diretto da Flavio Roda porterà certamente a risultati agonistici di rilievo ai futuri giochi Olimpici invernali a Sochi, in Russia, nel 2014 e chissà che non ci riservi qualche buona sorpresa anche in queste Olimpiadi.

“Da tre anni a fianco dei nostri atleti”

Marco Grespigna, Direttore Commerciale ratiopharm Italia: dal 2007 siamo partner della FISU con il Progetto Pianeta Giovani e la linea per lo sport Dynamica ratiopharm

Dottor Grespigna, in qualità di Direttore Commerciale di ratiopharm Italia, come descriverebbe il percorso che l'azienda ha portato avanti in questi anni?

Gli osservatori del mercato più distratti e superficiali probabilmente considereranno ancora ratiopharm Italia una semplice “genericista” dando a questo vocabolo anche un'accezione un po' riduttiva; ma i più attenti e scaltri hanno già notato e registrato i forti elementi di cambiamento strutturale che l'azienda sta implementando ormai da alcuni anni.

Quali sono questi elementi di cambiamento?

Sin dalla fine del 2006 è iniziato un percorso che ci vede impegnati a diventare una “farmaceutica” a 360 gradi integrando all'offerta dei farmaci equivalenti, che restano il core business del Gruppo, un'ampia gamma di prodotti delle categorie OTC, SOP e Integratori.



Marco Grespigna, Direttore Commerciale ratiopharm Italia

Si può dunque dire che ci troviamo di fronte ad un approccio strategico al mercato farmaceutico, unico nel suo genere? Qualche “esperto del settore” ci ha descritto addirittura come un'anomalia di sistema, tanto questo approccio strategico

risulta unico nello scenario del mercato farmaceutico. Un'azienda capace di offrire al cittadino, sotto un unico marchio, una soluzione in tutte le principali categorie terapeutiche (primary care) con tutte le tipologie di prodotto (etici, automedicazione, integratori) spaziando dal benessere, alla prevenzione, fino alla cura, è sicuramente una novità.

Con questo chiaro obiettivo ratiopharm sta lavorando in modo determinato e veloce, da oltre 3 anni, per sviluppare la sua strategia attraverso il lancio, oltre dei principi attivi il cui brevetto scade, di sempre nuovi farmaci di automedicazione nelle principali categorie

terapeutiche (siamo intorno alle 40 referenze lanciate ad oggi) e una serie di integratori a complemento dell'offerta complessiva con, in primis, l'innovativa linea Dynamica ratiopharm ormai nota sia al trade che ai consumatori.

Un impegno mirato che ha portato anche alla partnership con la Federazione Italiana Sport Invernali.

Proprio così. All'innovazione del portafoglio prodotti si è aggiunto anche un nuovo modo di proporre la propria immagine aziendale e la partnership con la Federazione Italiana Sport Invernali nata nel 2007 ne è l'esempio più rappresentativo. Questo speciale vuole sancire il coronamento di un percorso triennale che ci ha visto affiancare gli azzurri tanto della nazionale maggiore quanto del “Pianeta Giovani ratiopharm”, tanto in preparazione quanto in gara, tanto nelle vittorie di coppe e medaglie quanto nelle delusioni per le sconfitte. Un'esperienza esaltante ma anche istruttiva per come ci ha insegnato a competere sul mercato con lo stesso spirito e determinazione dei nostri Azzurri.

www.marcogrespigna.it

Il segreto degli azzurri

Peter Fill, Patrick Staudacher,
Cristof Innerhofer, Federica
Brignone, Chiara Costazza,
Francesca Marsaglia, Nicole Gius

Scelto dai medici sportivi



Federazione Italiana
Sport Invernali

Dynamica ratiopharm®

Integratori specifici studiati da esperti,
scelti da medici sportivi e da campioni

ratiopharm

